

catasto, le ipoteche, la fabbricazione e l'erario di consumo. "Sono molto soddisfatta - commenta la Casagrande - perché l'istituzione di un punto franco nella nostra provincia rappresenta una notevole occasione per contrastare la crisi e dare prospettive di crescita non solo al nostro territorio, ma all'intera area del centro Italia. Non può infatti passare inosservato che, nel quadro di un'area strategica come quella mediterranea, che vede emergere nuovi mercati sia nella fascia nordafricana sia nei paesi dell'Est, l'hinterland anconetano ha caratteristiche infrastrutturali (porto, interporto, ferrovia e grande viabilità) che rappresentano un valore aggiunto nell'ambito di questo progetto. Non si tratta di una mera *deregulation*, bensì di creare nuove condizioni per attrarre nuovi capitali e accrescere le potenzialità dei nostri distretti industriali".